

Una fertile conca che ha bisogno di urgenti provvedimenti

Anche la piana di Rieti avrà la sua bonifica: 7 miliardi per irrigare seimila ettari

Il primo progetto risale agli anni '40, ma solo nel 1978 si è passati ai fatti - Un convegno promosso dalla Regione

Sette miliardi per l'irrigazione e la bonifica della piana reatina. Questo il tema del convegno promosso dall'Assessorato all'Agricoltura e alle Foreste della Regione Lazio. Un'ulteriore conferma della attenzione costante che la coalizione di sinistra della Pisana dedica ai problemi del decollo economico e produttivo delle aree interne del reatino.

La destinataria di finanziamenti consistenti per lavori di bonifica, interventi irrigui, opere di sistemazione idraulica del suolo. Se a questo si aggiunge l'impulso dato dallo sviluppo dell'impresa agricola e dell'associazionismo (come nel caso della cooperativa a conduzione terre di Montopoli), si evincano le linee essenziali della politica agricola regionale nel reatino.

«traversa» sul fiume Velino. Si doveva arrivare al '78 perché si andasse oltre le mere dichiarazioni di intenti con la erogazione al consorzio di bonifica della piana reatina di 150 milioni da parte della Regione Lazio per aggiornare il progetto di massima e per la progettazione esecutiva del primo lotto.

Marzia Indietro a Viterbo

Il consiglio scolastico dice di no alla media sperimentale

La decisione contro il parere degli altri organismi

Grave presa di posizione del consiglio scolastico provinciale di Viterbo. Nella sua ultima seduta il consiglio ha deciso di esprimere parere negativo sulla proposta di introdurre la sperimentazione nella scuola media di Grotte Santo Stefano. Si trattava di una proposta avanzata dal collegio dei docenti e dal consiglio di istituto della scuola media di Grotte Santo Stefano tendente a rompere la separazione tra materie tradizionali e le attività svolte nelle ore pomeridiane (libere attività e studio sussidiario).

La scelta era per una diversa programmazione dello studio con l'introduzione durante la mattinata di momenti di presenza di più insegnanti assieme e di «composizione» dei ragazzi in gruppi e non più in classi.

La legge sulla tutela ambientale potrebbe restituirlo al pubblico

Il museo nascosto da Torlonia forse rivedrà presto la luce

Le opere greco-romane negli scantinati di via della Lungara - Una lunga vicenda - Il provvedimento legislativo potrebbe far prima dei giudici

Si dovrà attendere l'approvazione della legge sulla tutela dell'ambiente per sapere se il museo Torlonia sarà di proprietà pubblica. Infatti il nuovo ordinamento legislativo stabilisce che, nell'ambito della proprietà privata dei beni culturali, in caso di gravi inadempienze del proprietario nella tutela del patrimonio, il bene culturale passi senza indennizzo nelle mani del Comune. La legge, che dovrebbe essere varata quanto prima, potrebbe avere positive conseguenze soprattutto a Roma, dove le «inadempienze» sono numerose e dove un grosso patrimonio artistico giace senza protezione alcuna.

Costruito nel 1860 in via della Lungara di proprietà della «nobile» famiglia patrizia. Un tempo ospitava, nelle sue splendide settantasette sale, statue greche e romane, sculture e bassorilievi.

spregio ad ogni rispetto del patrimonio artistico, parti due anni fa un'inchiesta del professor Adalberto Albamonte che alla fine istruì un processo. Ma gli avvocati del palazzinaro, in quella sede, trovarono un codice per riciclare il peccato. La ricostituzione fu poi respinta dalla prima sezione penale del Tribunale che condannò Torlonia al pagamento di centomila lire alla «Cassa Ammendee». Era il 18 maggio del '78.

La settimana sindacale

Nella regione in movimento un intero fronte di lotte

Migliaia di lavoratori sono impegnati, a Roma e nel Lazio, in dure lotte sindacali per i rinnovi contrattuali, per la difesa dell'occupazione e per migliori condizioni di lavoro nelle aziende. La vertenza degli ospedalieri, che dura da un anno, è giunta finalmente ad una svolta decisiva dopo l'incontro tra governo e sindacati. Numerose assemblee sono state indette dalle organizzazioni sindacali per discutere lo sviluppo delle trattative che, secondo gli impegni presi, dovrebbero concludersi rapidamente. Anche per gli alimentari è in corso la trattativa per il contratto e, dopo lo sciopero di giovedì scorso, i lavoratori stanno attuando altre otto ore di astensioni articolate. Nel Lazio interessano importanti aziende come Simmenthal, Finisud, Peroni, Italcil, Fiorucci, con 22.000 addetti.

Fulgur cavi, ecc.). Anche qui è in corso una difficile lotta per il nuovo Ccnl e sono state proclamate altre sei ore di sciopero fino al 23 maggio per battere la posizione intransigente delle associazioni padronali. Sono stati sospesi, invece, gli scioperi dei lavoratori delle troupe cinematografiche la cui lotta ha consentito di superare l'irrigidimento della controparte sulle richieste contrattuali e di riprendere le trattative. Intanto si è avviata a soluzione la lunga vertenza dei macchinisti e del personale viaggiante delle ferrovie. Tra i primi risultati conquistati dai sindacati con i decreti ci sono riduzioni dell'orario e migliori condizioni di lavoro.

Per definire meglio gli obiettivi di lotta della piattaforma regionale per l'industria, la Federazione Cgil, Cisl, Uil del Lazio ha convocato per domani una riunione unitaria delle zone e delle categorie. Immediata azione di sciopero sono state, invece, soltanto una prima risposta alle decisioni della Sna di Colferro e di Castellaccio di mettere centinaia di dipendenti in cassa integrazione. A sostegno della lotta, che si affianca a quella dei lavoratori di Rieti, le organizzazioni sindacali stanno preparando iniziative unitarie e hanno coinvolto anche le amministrazioni comunali e le forze politiche.

Emilia e garanzie di nuovi investimenti.

Alla Fiat di Cassino è iniziato intanto il blocco degli straordinari, nell'ambito della protesta per la decisione di ricorrere alla cassa integrazione per 78.000 lavoratori del gruppo. Nuovi scioperi, manifestazioni, presidii degli stabilimenti sono stati decisi, in questi giorni, dalle organizzazioni sindacali a sostegno della vertenza della Mach, Gip e Sog (uno sciopero nazionale del settore del petrolio è stato proclamato per venerdì), Mial e Mistral, Aifel, Bassetti, Klopman, Terraflora, Ostram, Vulsinea, Badler, Im e altre.

Lorenzo Battino

Roma utile

COSI' IL TEMPO - Temperature registrate alle ore 11: Roma Nord 20 gradi; Viterbo 16; Latina 18; Frosinone 15; Monte Terminillo 4. Tempo previsto: nuvoloso.

NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 4688. Soccorso pubblico: emergenza 113. Vigili del fuoco: 4441. Vigili urbani: 6780741. Pronto soccorso: Santo Spirito 6143623. San Giovanni 7592911. San Filippo 330051. San Giacomo 883021. Po: banca 492355. San Camillo 3850. Sant'Eu-

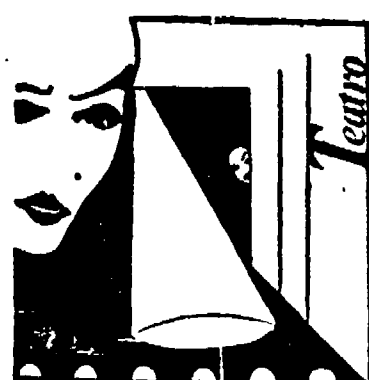
genio 595903. Guardia medica: 4756741/2/3/4. Guardia medica osterica: 4750010. Centro antidroga: 736706. Pronto soccorso: 119. Soccorso stradale: 112. Sostegno ACI: 4212. Guida ACI: 116. Tempo e FARMACIE - Queste farmacie effettuano il turno notturno. Socca: via E. Bonifazi 12. Esquilino: stazione Termini, via Cavour; EUR: viale Europa 78. Men teverde Vaccaria: via Carli 44. Monti: via Nazionale 228. Nomentano: piazza Massa Carrara, viale delle Province 66. Ostia Lido:

IL TELEFONO DELLA CRONACA - Centralino 4951251/4950351; Interni 333, 331, 332, 331. ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Pigna 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. Galleria Doria Pamphili, Collegio Romano 1-a, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13. Musei Vaticani, viale del Vaticano: 9-17 (tutto il giorno, settembre); 9-13 (tutto il giorno, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre). Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario: feriali 9-14, festivi 9-13.

Di dove in quando

La settimana teatrale

Borghesucci siciliani a confronto a un secolo di distanza



Questa settimana si preannuncia ancora qualche gustosa novità, fra l'inizio della III Rassegna di Teatro per i Ragazzi, organizzata dal Teatro di Roma, il ritorno di tre bravi mimi, già visti a Spoleto nel '78, due dei testi siciliani e un atto unico di Pinter.

Questa settimana si preannuncia ancora qualche gustosa novità, fra l'inizio della III Rassegna di Teatro per i Ragazzi, organizzata dal Teatro di Roma, il ritorno di tre bravi mimi, già visti a Spoleto nel '78, due dei testi siciliani e un atto unico di Pinter.

Questa settimana si preannuncia ancora qualche gustosa novità, fra l'inizio della III Rassegna di Teatro per i Ragazzi, organizzata dal Teatro di Roma, il ritorno di tre bravi mimi, già visti a Spoleto nel '78, due dei testi siciliani e un atto unico di Pinter.

Microthéâtre al Beat '72

Nel deserto quotidiano genitori e figli non riescono a comunicare

Il Microthéâtre - in questi giorni al Beat '72 con «Tendenza al silenzio» - è un gruppo parigino che circa due anni fa arrivò in Italia, con l'intenzione di fermarsi a lavorare qui da noi: si unì, così, ad un gruppo di operai umbri che già da molti anni, oltre a lavorare in fabbrica, aveva voluto dedicarsi al teatro.

Il Microthéâtre - in questi giorni al Beat '72 con «Tendenza al silenzio» - è un gruppo parigino che circa due anni fa arrivò in Italia, con l'intenzione di fermarsi a lavorare qui da noi: si unì, così, ad un gruppo di operai umbri che già da molti anni, oltre a lavorare in fabbrica, aveva voluto dedicarsi al teatro.

Donato Sannini «performer» al teatro Alberico in Alfa-Omega

La protesta di un regista nel pieno della crisi

Alfa-Omega è il titolo di una «performance» che Donato Sannini ha allestito all'entrata dell'Alberico. Più che di altro, si tratta di una protesta che Sannini intende esprimere attraverso i pochi oggetti e gli scritti con i quali ha addobbato il foyer dell'Alberico. Alfa-Omega, infatti,

Alfa-Omega è il titolo di una «performance» che Donato Sannini ha allestito all'entrata dell'Alberico. Più che di altro, si tratta di una protesta che Sannini intende esprimere attraverso i pochi oggetti e gli scritti con i quali ha addobbato il foyer dell'Alberico. Alfa-Omega, infatti,

Alfa-Omega è il titolo di una «performance» che Donato Sannini ha allestito all'entrata dell'Alberico. Più che di altro, si tratta di una protesta che Sannini intende esprimere attraverso i pochi oggetti e gli scritti con i quali ha addobbato il foyer dell'Alberico. Alfa-Omega, infatti,

Alfa-Omega è il titolo di una «performance» che Donato Sannini ha allestito all'entrata dell'Alberico. Più che di altro, si tratta di una protesta che Sannini intende esprimere attraverso i pochi oggetti e gli scritti con i quali ha addobbato il foyer dell'Alberico. Alfa-Omega, infatti,

Alfa-Omega è il titolo di una «performance» che Donato Sannini ha allestito all'entrata dell'Alberico. Più che di altro, si tratta di una protesta che Sannini intende esprimere attraverso i pochi oggetti e gli scritti con i quali ha addobbato il foyer dell'Alberico. Alfa-Omega, infatti,



«Musica Antiqua» all'Aula Magna

Barocco a programma con violini scordati

Con un confronto tra scuola italiana e scuola tedesca, l'«Orchestra» di Follia, da Biagio Marini (1597-1665), Francesco Mancini (1672-1737) e Carlo Farina (1597-1660).

Con un confronto tra scuola italiana e scuola tedesca, l'«Orchestra» di Follia, da Biagio Marini (1597-1665), Francesco Mancini (1672-1737) e Carlo Farina (1597-1660).

Con un confronto tra scuola italiana e scuola tedesca, l'«Orchestra» di Follia, da Biagio Marini (1597-1665), Francesco Mancini (1672-1737) e Carlo Farina (1597-1660).

Gabriele Ferro al Foro Italo

Ravel: smalto lucido fino all'abbaglio

Gabriele Ferro ha formulato per la stagione sinfonica pubblica della Rai un intero programma nel nome di Maurice Ravel, e il primo più semplice e superficiale, è quello dello scontro generazionale tra padre

Gabriele Ferro ha formulato per la stagione sinfonica pubblica della Rai un intero programma nel nome di Maurice Ravel, e il primo più semplice e superficiale, è quello dello scontro generazionale tra padre

Fino a sabato al Folkstudio il gruppo romano «Contimpiazza»

Cantata per aria: sei voci in viaggio tra fantasie e strane macchine volanti



Il gruppo dei «Contimpiazza»

«Sel voci per una storia. Quella di un viaggio fantastico, quasi favolistico, che sei personaggi/cantanti intraprendono a bordo di una macchina volante. L'opera, che il gruppo romano «Contimpiazza» presenta da questa sera a sabato al Folkstudio, è inedita, suggestiva e per questo attesa con curiosità e interesse.

«Sel voci per una storia. Quella di un viaggio fantastico, quasi favolistico, che sei personaggi/cantanti intraprendono a bordo di una macchina volante. L'opera, che il gruppo romano «Contimpiazza» presenta da questa sera a sabato al Folkstudio, è inedita, suggestiva e per questo attesa con curiosità e interesse.

«Sel voci per una storia. Quella di un viaggio fantastico, quasi favolistico, che sei personaggi/cantanti intraprendono a bordo di una macchina volante. L'opera, che il gruppo romano «Contimpiazza» presenta da questa sera a sabato al Folkstudio, è inedita, suggestiva e per questo attesa con curiosità e interesse.

«Sel voci per una storia. Quella di un viaggio fantastico, quasi favolistico, che sei personaggi/cantanti intraprendono a bordo di una macchina volante. L'opera, che il gruppo romano «Contimpiazza» presenta da questa sera a sabato al Folkstudio, è inedita, suggestiva e per questo attesa con curiosità e interesse.

«Sel voci per una storia. Quella di un viaggio fantastico, quasi favolistico, che sei personaggi/cantanti intraprendono a bordo di una macchina volante. L'opera, che il gruppo romano «Contimpiazza» presenta da questa sera a sabato al Folkstudio, è inedita, suggestiva e per questo attesa con curiosità e interesse.